



Al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti
On. Paola De Micheli
PEC: segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

e, p.c. Al Presidente ENAC
Dott. Nicola Zaccheo
PEC: protocollo@pec.enac.gov.it

Roma, 26 giugno 2020

On.le Ministra,

le scriventi OOSS stanno partecipando con propri delegati al tavolo operativo promosso dal Presidente Zaccheo sulla proposta di trasformazione dell'Ente; la *mission* inizialmente dichiarata per questo tavolo riguardava l'analisi tecnica delle possibili opzioni di riforma dell'ENAC, capaci di superare i limiti operativi che non permettono oggi all'Ente di operare a pieno. Allo stato attuale delle trattative, il vertice ENAC ha invece chiesto di concentrare le valutazioni tecniche sulla trasformazione dell'ENAC in Ente Pubblico Economico, non considerando l'importante lavoro fatto da ciascuna sigla sindacale per proporre soluzioni alternative in grado di fornire all'Ente la necessaria autonomia economica e organizzativa, senza perdere le peculiarità pubbliche possedute finora.

Ben più grave, in occasione dell'ultima riunione, le scriventi OOSS hanno dovuto prendere atto dell'avvenuta trasmissione all'Ufficio Legislativo del Suo Ministero della bozza di norma per la trasformazione in EPE redatta dall'Amministrazione, in spregio all'attività concertativa in corso all'interno del tavolo

Di fronte a questo modo di condurre le trattative, le scriventi OOSS non possono che dedurre che il vertice dell'ENAC ripone scarsa fiducia nell'operatività del tavolo di confronto che - di fatto - è stato da loro abbandonato.

Queste OOSS ribadiscono la volontà di far restare l'ENAC all'interno dell'alveo della Pubblica Amministrazione e della contrattazione in regime pubblicistico; ribadiscono la necessità di mantenere le attuali peculiarità della dirigenza e i profili professionali che oggi caratterizzano l'attività istituzionale garantita dall'Ente.

Avremmo voluto scrivere a quattro mani con l'Amministrazione la migliore riforma per superare i limiti operativi attualmente patiti dall'Ente ma di fronte a un tale modo di condurre la trattativa e prendendo atto dell'operata scelta riguardo la trasformazione in EPE, riteniamo respinto il nostro contributo. Una trasformazione in EPE così come emerge dalla bozza prodotta dal vertice ENAC non potrà mai essere accettata dai dipendenti dell'ENAC da noi rappresentati, che ci stanno chiedendo a gran voce l'attivazione di forme di protesta contro questa iniziativa.

In conclusione, Onorevole Ministra, le scriventi OOSS Le rinnovano la richiesta di incontro in quanto - non per volontà nostra - la discussione è stata ora elevata al solo livello politico.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale FLP
Marco Carlomagno

Il Presidente FP CIDA
Giorgio Rembado